

# ALBO D'ORO

## “Premio preparatore tecnico-sportivo”

1966 PINO DONADELLI  
1967 BRUNO ANGELINI  
1968 SANDRO SCIEGHI  
1969 non assegnato  
1970 DIEGO PINI  
1971 AUGUSTO BERETTA  
1972 AUGUSTO PORRA  
1973 FEDERICO OBERTI  
1974 BENITO MORICONI  
1975 ORLANDO SALOMONI  
1976 AMANZIO TOCCALI  
1977 MARIO COTELLI  
1978 LUIGI UBOLDI  
1979 EUDO DORDI  
1980 SERGIO SPINETTI  
1981 ORAZIO RANCATI  
1982 ATTILIO SPECIALE  
GIUSEPPE RONCONI  
1983 UMBERTO LAZZARI  
1984 CARLO DE NIGRIS  
FLAVIO DEL BARBA  
1985 GIUSEPPE ALDRIGHETTI  
GIORGIO PELLEGGATTA  
ENOS VANINETTI  
1986 DARIO MURA  
1987 ALESSANDRO BRUGHETTI  
1988 BRUNO GIANATTI  
GIANCARLO SPECIALE  
1989 ADRIANO SANTI  
VALERIO TAROTELLI  
1990 GIANCARLO MOIOLA  
1991 GIAN PIETRO BOTTA  
1992 OSVALDO GATTI  
1993 ANGELO BELLATI  
1994 non assegnato  
1995 GIUSEPPE DEL NERO  
1996 CESARE SALERNO  
1997 CARLO GARANCINI  
1998 STEFANO SCHERINI  
1999 TINO PIETROGIOVANNA  
2000 MICHELE MARSETTI  
2001 BRUNO LEONI  
2002 ADRIANO GRECO  
2003 EUGENIO FORMOLLI  
2004 FERMO NOBILI  
2005 MAURO ORTELLI  
2006 RAFFAELLA RIVA  
2007 BENEDETTO DEL ZOPPO  
2008 ELIO PRESAZZI  
2009 ROBERTO VITALINI  
2010 LUCIANO GORLA  
2010 ROBERTO TONUCCI

## “Premio benemerito dello sport”

1968 SALVATORE FERRUGGIA  
1969 non assegnato  
1970 GAETANO GALIMBERTI  
1971 CELSO ORTELLI  
1972 LEONE BRACELLI  
1973 SAVERIO VENOSTA  
1974 RUGGERO GIANOLI  
1975 CELSO PEZZINI  
1976 BRUNO MELAZZINI  
1977 FERNANDO FANONI  
1978 DARIO PATRIARCA  
1979 SANDRO NAVA  
1980 ANDREINO PERON  
1981 FELICE BOTTANI  
1982 GIACOMO COTTARELLI  
DIEGO PINI  
1983 FRANCO BALDINI  
MARCO CORRADO  
1984 GIUSEPPE DE AMBROGIO  
1985 DIEGO GIANATTI  
1986 CESIDIO LOMBARDI  
1987 ARISTIDE COMPAGNONI  
STEFANO SERTORELLI  
1988 NINO BIBBIA  
GUIDO FAGGI  
1989 LUCIANO FERRANDINI  
1990 EGIDIO VIDO  
1991 SILVIO CONFORTOLA  
1992 EGIDIO TARANTOLA  
1993 ENRICO REBAI  
1994 ALBERTO MAGANETTI  
1995 G. BATTISTA MARCASSOLI  
1996 ULRICO TURRI (a.m.)  
1997 NOEMI BORDONI  
1998 JERRY BRANDALISE  
1999 GIANFRANCO BRAGA (a.m.)  
2000 EMILIO RIGAMONTI  
2001 ORIANO MOSTACCHI  
2002 FLAVIO MEZZERA  
2003 PAOLO VALENTI  
2004 ALBINO DEL GIORGIO  
2005 CARLA MARTINELLI  
2006 LINO DELLA RODOLFA (a.m.)  
2007 LORENZO LUZZU  
2008 ORESTE PECCEDI  
2009 LINO QUADRIO  
2010 FRANCO SCHENA  
2011 GIOVANNI LAVIZZARI

## “Premio allo studente-atleta”

1958 ALBERTO GRAZIOLI tennis  
1959 GIOVANNI FAZZINI atletica  
1960 PIETRO DELLA VEDOVA  
atletica  
1961 GIOVANNI BOCCARDI tennis  
1962 non assegnato  
1963 EUGENIO OCCHI sci  
1964 SANDRO SPREAFICO atletica  
1965 BRUNO CONFORTOLA sci  
1966 DOMENICO BALATTI atletica  
1967 TEODORICO FABI sci  
1968 non assegnato  
1969 STEFANIA ZAVATTARO  
atletica  
1970 ERSILIA ROMERI atletica  
1971 MARINA CAPRA sci  
1972 ALESSANDRO VANOI pugilato  
1973 MADDALENA SILVESTRI sci  
1974 MIRKO MASPERO  
pattinaggio a rotelle  
1975 A3S RIGAMONTI pallacanestro  
1976 M. GRAZIA PARUSCIO  
pattinaggio a rotelle  
1977 ALBERTO BUSSANI tennis  
1978 MATTEO ROMEGLIALLI trial  
1979 DANIELA ZINI sci  
1980 ROBERTA BERBENNI sci  
1981 DAVIDE ROMERI trial  
1982 ANDREA GIANATTI nuoto  
1983 MARCO REDAELLI tennis  
1984 PIA NANI  
pattinaggio su ghiaccio  
1985 CRISTINA JABICHINO atletica  
1986 ANNA MARELLO nuoto  
MASSIMILIANO BOTTÀ tennis  
1987 MATTEO NANA sci  
1988 MARIANO CANTONI  
pallacanestro  
1989 GIULIANA D'ASCENZO tennis  
1990 MARINELLA CANCLINI  
pattinaggio su ghiaccio  
1991 non assegnato  
1992 FABIANO NANA atletica  
1993 FABRIZIO SUTTI atletica  
1994 GREGORIO GIANATTI atletica  
1995 ALESSANDRO SALIGARI  
mountain bike  
1996 MARCO DE GASPERI atletica  
1997 STEFANO ANTINORI  
hockey su ghiaccio  
1998 MATTIA LIVRAGHI tennis  
1999 THOMAS BONETTI atletica  
2000 MARY ELLEN HERMAN atletica  
2001 LUCA DEL CURTO atletica  
2002 ARIANNA FONTANA  
pattinaggio su ghiaccio  
2003 FABIO CAPPI mountain bike  
2004 ELENA CURTONI sci alpino  
2005 NICOLE AGNELLI sci alpino  
2006 LUANA NEGRINI nuoto  
2007 ALESSANDRO SPINI atletica  
2008 EMANUELE RAMPÀ atletica  
2009 DARIO MAURUTTO atletica  
2010 TEAM SKI COLLEGE LEIBNIZ sci  
2011 VERONICA BERTOLINI atletica

## “Premio all'Atleta”

1954 ACHILLE COMPAGNONI alpinismo  
1955 ALDO TRIVELLA salto con gli sci  
1956 OTTAVIO COMPAGNONI sci  
1957 LILI CARINI (alla memoria)  
automobilismo  
1958 non assegnato  
1959 ATTILIO DAMIANI motociclismo  
1960 ORAZIO RANCATI calcio  
1961 FULVIO GIACCONI bocce  
1962 TULLIO SPECKENHAUSER e  
PIERO ANTONUCCI alpinismo  
1963 ITALO PEDRONCELLI sci  
1964 ANTONIO GIANCATERINO atletica  
1965 non assegnato  
1966 GIUSEPPE COMPAGNONI sci  
1967 EMILIO BONA bocce  
1968 GIACOMO MEAGO motociclismo  
1969 STEFANO ANZI sci  
1970 GABRIELE GOTTIFREDI automobilismo  
1971 RENATO MELÈ judo  
1972 ILARIO PEGORARI sci  
1973 UGO POLI pugilato  
1974 GIORDANO PEREGO automobilismo  
1975 GIUSEPPE PEGORARI sci  
1976 GIORGIO GIANA pugilato  
1977 ENRICO PEDRINI sci nordico  
1978 ENRICO RUINA atletica  
1979 GIANNI ROVEDATTI atletica  
1980 MAURIZIO e LORENZO SELVA  
motonautica  
1981 DAVIDE POZZI atletica  
1982 DANIELA ZINI sci  
1983 SILVANO BARCO e  
ATTILIO ROMANI sci nordico  
1984 DANILO SBARDELLOTTO sci  
1985 MAURIZIO SELVA motonautica  
1986 RENATA ROSSI alpinismo  
1987 RAIMONDO VAIRETTI ciclismo  
1988 DEBORAH COMPAGNONI sci  
1989 ORSOLA SCHENATTI atletica  
1990 FABIO CIAPONNI atletica  
1991 IVAN BORMOLINI sci  
ALFIO SCIARESA rugby  
1992 LUIGI BORMOLINI automobilismo  
CHERUBINO BERTOLATTI bocce  
1993 PIETRO VITALINI sci  
1994 GRAZIANO BOSCACCI e  
IVAN MURADA scialpinismo  
1995 FABIO MERALDI  
scialpinimo - podismo “estremo”  
1996 GIANLUIGI GALLI automobilismo  
1997 MATTEO NANA sci  
1998 NICOLA FRANCESCHINA short track  
1999 MARCO DE GASPERI atletica  
2000 PAOLO BORDONI calcio  
2001 ATHOS MENEGOLA pugilato  
2002 GIORGIO ROCCA sci alpino  
2003 MARCO MONTANI rugby  
2004 MICHELE COMPAGNONI e  
UGO GIACOMELLI alpinismo  
2005 GUIDO GIACOMELLI scialpinismo  
2006 ARIANNA FONTANA,  
KATIA E MARA ZINI short track  
2007 MARIANNA LONGA sci nordico  
2008 ALEX BELLINI esploratore  
2009 FRANCESCO GAVAZZI ciclismo  
2010 ELIA SILVESTRI ciclismo  
2011 ALICE GAGGI corsa

## PREMI PANATHLON 2011

Il 31 agosto del prossimo anno il Panathlon Club Sondrio festeggerà il sessantesimo anniversario dalla sua fondazione, avvenuta presso il Teatro Sociale di Sondrio su iniziativa del cavaliere Salvatore Ferruggia e l'entusiastica adesione di venti soci.

Alla vigilia di un avvenimento di così grande spessore appare opportuno fare una sintetica retrospettiva delle vicende che ne hanno caratterizzato la storia, da una parte attraverso chi si è avvicinato in compiti dirigenziali e organizzativi assumendo le relative responsabilità, dall'altra prendendo in considerazione i premiati che, in buona sostanza, sono i testimoni concreti della società nella quale hanno saputo emergere nel corso degli anni.

Complessivamente i presidenti sono stati 29, con una sola presenza femminile, quella di Paola Selveti, e 28 maschili. Il primo presidente, Salvatore Ferruggia, è stato anche il più longevo con otto anni di regno, seguito da Remo Bordoni con sei anni, Dalio Cesaroni con quattro, Gabriele Stagni con tre, quindi gli altri 25 con due o un anno all'attivo.

Nel ruolo di segretario è Piero Triaca a detenere il “record” di presenze, 16 anni, seguito da Emilio Gervasoni con undici, Remo Bordoni con sei, Santo Tirinzoni con cinque, Eudo Dordi e Flavio Baggini con quattro anni, quindi altri nove per gli anni restanti.

Quanto ai riconoscimenti, comprendendo i quattro del 2011, sono stati in totale 229. Il maggior numero, 65, è riconducibile alla categoria “atleta”, la prima ad essere ideata dal Panathlon nel 1954. Nel 1958 è seguita la categoria dell'Atleta Studente, che ha visto la consegna di 52 premi, nel 1966 quella del Tecnico/Preparatore, 50 premi assegnati, nel 1958 la categoria “Benemerito dello Sport”, in cui è stata raggiunta la quota di 47 premi. A questi si aggiungono 13 targhe d'onore, consegnate dal 1983 al 1997, per chiudere con due premi “Fair Play”, il primo nel 2001 e il secondo nel 2010.

Sono numeri decisamente importanti che stanno a dimostrare il dinamismo dei valtelinesi e dei valchiavennaschi nelle varie discipline sportive, soprattutto nello sci alpino e nell'atletica, corsa in montagna e su strada, un po' meno su pista. In posizione intermedia si collocano le specialità del nuoto, tennis, ciclismo, scialpinismo, short track, automobilismo e motociclismo, mentre in altre discipline, ad esempio nell'hockey, pattinaggio a rotelle, ginnastica artistica e ritmica, i riconoscimenti sono stati occasionali per ovvie motivazioni.

Il neo presidente Pucci Berera, unitamente al nuovo Consiglio Direttivo, al momento dell'insediamento ha manifestato il proposito di rendere ancora più significativa l'attività del Club attraverso l'organizzazione nel biennio di numerosi incontri con personaggi simbolo del mondo dello sport. Con un occhio di riguardo ai festeggiamenti del 60esimo anniversario che di sicuro non passerà inosservato.

# PANATHLON INTERNATIONAL

# ATTIVITÀ & PREMI



# PANATHLON SONDRIO 2011



**Atleta 2011**  
**Alice Gaggi**

La grande famiglia alla quale appartiene è quella dei “nati per correre”. Non importa dove, in pista, sulle strade, nei sentieri, l’importante è dare sfogo al desi-

derio di mulinare le gambe, una dopo l’altra, collezionando distanze che molte persone non percorrono abitualmente in auto.

Una passione nata nel periodo scolastico quando a 13 anni, dopo aver praticato saltuariamente lo sci nordico, ha cominciato a partecipare alle competizioni di corsa campestre organizzate in ambito studentesco. Il fatto curioso è che invece di seguire le orme del padre, come sono soliti fare gran parte dei figli, è stato papà Donato a imitarla iniziando in maniera amatoriale la pratica podistica.

Dal 2004 in poi Alice, 25 anni quest’anno, ha intensificato l’attività agonistica partecipando, nelle varie categorie giovanili, alle gare di corsa in montagna organizzate sia in provincia di Sondrio che in campo regionale, nazionale e internazionale. Il suo ricordo più bello di questa escalation di partecipazioni e di risultati è il quarto posto conquistato con la maglia azzurra ai mondiali disputati in Turchia.

Ma non è facile per lei fare delle graduatorie dei tanti allori mietuti nella sua ancor giovane carriera. Per stare ai più recenti, ovvero a quelli ottenuti nel 2011, meritano la citazione le medaglie d’oro a squadre vinte ai campionati europei e mondiali di corsa in montagna, il nono posto individuale, sempre nell’edizione dei campionati mondiali, e il terzo posto ai campionati italiani.

Seppure importante, il mondo di Alice non è costituito solamente di podismo e di corsa in montagna, anche se queste frequentazioni sono state “galeotte” sotto il profilo sentimentale, considerato che proprio in questo ambiente ha conosciuto colui che successivamente sarebbe diventato suo marito, Giovanni Tacchini. Alla passione della corsa affianca anche quella della lettura che, a giudizio di molti studiosi, è un metodo efficace per migliorare la concentrazione e la capacità di riflettere nei momenti delicati. Anche la cucina è un ambiente che Alice ama frequentare, soprattutto per la preparazione di dolci, sia per sé stessa che per familiari e amici.

Al momento non ha in previsione di diventare mamma, per qualche anno desidera continuare a coltivare la passione sportiva per tentare di raggiungere traguardi sempre più ambiziosi.

Per il 2012, se riuscirà a condurre una preparazione ideale, ha come obiettivo la partecipazione ai campionati europei e mondiali, individuali ed a squadre. Per motivi organizzativo-logistici ha dovuto lasciare la società che l’ha plasmata, il Valgerola, per approdare alla corte della società piemontese Runner Team ’99. Sua compagna di squadra per gli appuntamenti del campionato italiano di staffetta sarà la bresciana di Temù, Valentina Belotti. Ed è possibile che questa sarà la coppia di riferimento per tutte le avversarie.



**Studente atleta 2011**  
**Veronica Bertolini**

Armonia, leggerezza, grazia, leggiadria, agilità, delicatezza, amabilità, avvenenza, bellezza, delizia ...

E si potrebbe proseguire ancora nella enunciazione di termini che danno la dimensione dello sport praticato dall’atleta studentessa prescelta dal Panathlon per il 2011, la sedicenne talamonese Veronica Bertolini, 17 anni a ottobre, una delle migliori interpreti italiane di ginnastica ritmica, attualmente attestata attorno al trentesimo posto nel ranking di Coppa del Mondo. Con un papà allenatore di calcio il suo approccio allo sport non poteva verificarsi in un’altra disciplina, fortunatamente il suo essere donna, considerate le limitate prospettive nel calcio femminile, l’ha portata subito a fare scelte diverse, il nuoto, la danza moderna e quindi la ginnastica con la società “Vera” di Morbegno. Dopo un breve assaggio di “artistica”, si è dedicata alla “ritmica” dove ha trovato nell’allenatrice russa “Irina Pikalova” un’insegnante di grande sensibilità che l’ha guidata e indirizzata affinandone le doti, peraltro innate, sino al compimento dei dodici anni, quando si è trasferita a Desio nella fila della società San Giorgio.

Qui ha completato il ciclo delle scuole medie, quindi ha proseguito gli studi, sempre con buon profitto, presso il Liceo Scientifico di Desio.

L’impegno scolastico non ha frenato la sua ascesa sportiva, tant’è che nel 2010 e 2011 ha conquistato il titolo tricolore di alta specializzazione. “A questi campionati, però, non partecipano le ginnaste azzurre più forti” ha chiarito Veronica, spiegando il meccanismo della competizione “Il titolo si basa sull’esibizione di ogni atleta con quattro attrezzi diversi, nel 2010 era escluso il nastro, nel 2011 la fune”. Proseguendo nell’elencazione dei migliori risultati ottenuti, Veronica nel 2010 ha festeggiato la partecipazione agli europei con la conquista della sesta piazza nella “palla”, oltre alla settima in classifica generale. Nel 2011 ha acquisito il diritto a gareggiare in Coppa del Mondo e, grazie ai piazzamenti ottenuti nelle tappe in Francia, Portogallo e Italia (Pesaro), ha continuato a progredire nella scala assoluta dei valori guadagnando la “top thirty”.

Un altro traguardo di eccellenza raggiunto da Veronica è arrivato dalla partecipazione ai campionati italiani assoluti, quelli, per essere chiari, ai quali partecipano anche le atlete della nazionale azzurra. La medaglia d’oro è stata vinta da un’inarrivabile, per ora, Giuliana Cantaluppi, seguita da quattro “nazionali”. Al sesto posto, precedendo ginnaste teoricamente più accreditate di lei, si è classificata proprio Veronica Bertolini, protagonista di esibizioni che hanno sorpreso, stupito e meravigliato.

La sensazione degli addetti ai lavori è che, comunque, Veronica possieda ancora ampi margini di crescita. Con il riconoscimento del premio, il Panathlon ha espresso le proprie convinzioni, continuerà a osservarla con simpatia ed a sostenerla nel suo impegno



**Benemerito dello sport 2011**  
**Giovanni Lavizzari**

E’ uno di quei personaggi che fanno la fortuna del territorio in cui vivono, della società della quale decidono di interessarsi, dello sport al quale si dedicano. Nell’ordine, quindi, i soggetti beneficiati sono Teglio, ma non solo il comune, l’Astel Teglio, non solo per l’aspetto sportivo, la pallacanestro, ma non solo in relazione al pallone a spicchi. Chiariamo questa introduzione che potrebbe sembrare criptica, ma che non lo è, e che spiega in sintesi le ragioni della scelta operata dal Panathlon individuando Giovanni Lavizzari quale benemerito dello sport per il 2011. Nasce nel mese di febbraio del 1970, i genitori nonostante i tempi difficili non risparmiano sul numero di figli, sei in tutto, tre maschi e altrettante femmine. Giovanni completa gli studi classici a Sondrio, quindi si laurea in scienze politiche, per poi entrare a far parte della grande famiglia del Credito Valtellinese. Sorretto da un buon fisico inizialmente pratica lo sport del calcio militando nelle giovanili del Sondrio, quindi nell’Inter Club Ponchiera. Nel medesimo tempo si lascia stuzzicare dalla pallacanestro, entra a far parte del Basket Sondrio con Ettore Castoldi in qualità di allenatore, poi della Colavec del tecnico Remo Oberti. Come universitario prosegue l’esperienza in formazioni di Pavia e Milano, al rientro a Sondrio veste le maglie del San Rocco e della Virtus. Frequentando Teglio si lascia attrarre dall’attività promossa dall’Astel, società fondata nel 1993 da operatori turistici del luogo che basa per molti anni le sue fortune quasi esclusivamente sulle sagre paesane dei pizzoccheri e del pesce. Si tessera all’Astel nel 2003 occupandosi inizialmente dell’organizzazione di corsi di minibasket, nel 2005 viene eletto presidente. L’anno seguente forma una squadra di basket solo con giocatori locali che iscrive al torneo di prima divisione. Poco alla volta questo disegno autarchico viene accantonato, l’Astel Teglio allarga gli orizzonti e della squadra entrano a far parte anche elementi dell’area sondriese e tiranese, acquisisce quasi in pianta stabile la griffe Molino Tudori, completa l’esperienza in Prima Divisione con la promozione alla serie superiore. L’attenzione dell’Astel, però, non è monopolizzata dal basket e minibasket, c’è spazio anche per il calcio con una squadra che partecipa al torneo Csi, vengono promossi, tramite l’organizzazione di corsi a tema, il tennis, lo sci (in attesa della rinascita di Prato Valentino) e l’atletica. Sono una sessantina gli atleti in possesso di una tessera sportiva. Senza dimenticare il costante impegno sul versante sociale, culturale, enogastronomico attraverso l’organizzazione di eventi di respiro che supera i confini locali. Proprio questo dinamismo dell’Astel è stato uno degli elementi di cui gli amministratori di Teglio hanno tenuto conto per dotare il paese di un Palasport in linea con i tempi, in grado di dare risposte sia alle sempre maggiori esigenze locali, che per ospitare squadre impegnate in Valtellina nei tornei estivi, o anche solo presenti per godere di una vacanza ritemprante. In effetti quanti sono i comuni in Valtellina, oltre a Teglio, che sommano queste prerogative?



**Preparatore tecnico-sportivo 2011**  
**Roberto Tonucci**

Roberto Tonucci è uno di quei personaggi che raramente salgono agli onori della cronaca, considerato che preferiscono operare dietro le quinte. Nello stesso

tempo senza il loro contributo lo sport farebbe fatica non solo ad emergere, ma addirittura ad esistere. Classe 1954, la sua terra d’origine è la Romagna. Si è trasferito in Valchiavenna più di 25 anni fa. Ha lavorato alle dipendenze delle Fiamme Gialle prima di andare in pensione. La sua passione per lo sport, più in particolare per l’atletica, ha gli stessi suoi anni.

Per il vero quando è approdato in provincia di Sondrio ha praticato, in forma amatoriale, per una decina di anni, anche un’altra disciplina, il ciclismo, sia su strada che con la mountain bike, in qualità di tesserato per la società Ruote Dentate della Valchiavenna. Da una quindicina di anni, però, il suo tempo libero è riservato pressoché esclusivamente al podismo, tanto da farlo diventare una delle anime pulsanti del Gruppo Podistico Valchiavenna, società di cui peraltro è stato uno dei soci fondatori.

Non è comunque da trascurare la sua attività di podista presente allo start di tante manifestazioni, sia con partecipazioni individuali che in staffette, al “Vanoni” come alle “Marmitte dei giganti”. Oltre ad assumere dappriocipio cariche dirigenziali all’interno del Gruppo Podistico Valchiavenna, forte di un brevetto di tecnico istruttore conseguito nelle scuole federali di Formia e Tirrenia, nel 1985 è diventato istruttore del centinaio di atleti tesserati, fiancheggiato da Giacomo Cottarelli, e gli effetti di questo impegno non hanno tardato a manifestarsi.

Sarebbe fin troppo facile fare un elenco dei podisti affermatissimi in campo provinciale, regionale, nazionale e internazionale, nelle diverse specialità della pista, campestre, strada e montagna sfornati dalla fucina del Gruppo Podistico Valchiavenna, si correrebbe il rischio di dimenticarne qualcuno fra i più acclamati. E c’è sempre qualcuno pronto a sfondare. A precisa richiesta “Toni” azzarda, sulla base di recenti risultati, il nome di atleti per i quali si potrebbe spalancare nei prossimi anni uno scenario ancora più ampio di quello attuale: i fratelli Matteo e Gabriele Masolini, rispettivamente in categoria ragazzi e allievi, Andrea Zoanni, anche lui allievo, e Eleonora Fascendini.

Il metodo di allenamento al quale fa ricorso Tonucci non è dettato da rigide regole, frutto di ferrea disciplina. Anzi, è proprio il contrario. La calma e la pazienza sono le doti sulle quali fa affidamento, così come la presenza costante sul campo. Non urla, non sbraitava, non insulta, non minaccia. Suggerisce, corregge con dolcezza, esorta, infonde serenità, per tutti ha la parola giusta.

Così i suoi giovani hanno la possibilità di crescere e diventare adulti con il corretto esempio, i campioni proliferano, non solo nello sport, ma anche della vita. E se non eccellono poco conta, il corpo e la mente ne traggono lo stesso grande beneficio.

**CONSIGLIO DIRETTIVO 2012-2013:** *Presidente* - Giuseppe Berera

*Vice Presidente:* Dalio Cesaroni (Responsabile Commissione Premi Panathlon) - *Past President:* Paola Selveti (Responsabile Commissione Disabili) - *Segretario:* Bruno Glaviano - *Cerimoniere:* Rina Forni (Responsabile Commissione Giovani) - *Tesoriere:* Riccardo Redaelli

*Consiglieri:* Donato Lucini (Responsabile Commissione Fair Play) - Giacomo Bradanini - Alberto Rovagnati - Angelo Schena - Maurizio Forlani

*Presidente Onorario - Remo Bordonì*